



ISTITUTO COMPrensivo TORINO



Codice Meccanografico: TOIC8A100T - C.F. 97771220015 – Codice Univoco Ufficio: UFDC4U
Via Finalmarina, 5 - 10126 TORINO - TEL. 011/01166100

Mail: TOIC8A100T@istruzione.it – Pec: TOIC8A100T@PEC.istruzione.it – Sito: www.vittorinodafeltre.it

REGOLAMENTO

PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE, DELLE VISITE GUIDATE E DELLE USCITE DIDATTICHE

**(Il Regolamento è stato approvato e deliberato dal
Consiglio d'Istituto in data 19 ottobre 2023
delibera n. 46)**

Appendice al Regolamento di Istituto in sostituzione del Capo V

<i>Sede centrale primaria "Vittorino da Feltre" Via Finalmarina, 5</i>	<i>Sezione staccata primaria e infanzia O.I.R.M. C.so Polonia, 94</i>	<i>Scuola Sec. I grado "E. FERMI" Via Biglieri, 19</i>	<i>Scuola dell'infanzia "Mario Lodi" Via Garessio, 24</i>	<i>Scuola dell'infanzia Via Alassio, 22</i>
--	---	--	---	---

INDICE

Premessa

Art. 1 Campo di applicazione/destinatari.....	3
Art. 2 Definizioni.....	3
Art. 3 Finalità.....	4
Art. 4 Adesione.....	4
Art. 5 Programmazione.....	5
Art. 6 Consenso della famiglia.....	6
Art. 7 Organi deliberanti.....	6
Art. 8 Limiti di spesa e modalità di pagamento.....	7
Art. 9 Predisposizione e raccolta autorizzazioni.....	7
Art. 10 Accompagnatori.....	7
Art. 11 Spese accompagnatori.....	8
Art. 12 Regole di comportamento degli alunni durante l'uscita.....	8
Art. 13 Restrizioni.....	9
Art. 14 Limiti quantitativi per uscite didattiche e viaggi di istruzione a pagamento.....	9
Art. 15 Piano sostituzioni.....	9
Art. 16 Adempimenti della Segreteria.....	10
<i>Allegato 1</i>	11
<i>Allegato 2</i>	13

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e asserazione dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1 Campo di applicazione/destinatari

Il presente Regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo "Vittorino da Feltre" e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

Art. 2 Definizioni

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione momenti privilegiati di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le attività collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, in forma di:

- a) Visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico o professionale;
- b) Lezioni con esperti all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- c) Partecipazione ad attività teatrali e sportive;
- d) Partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- e) Partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- f) Partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- g) Partecipazione a campionati o gare sportive;
- h) Gemellaggi con scuole italiane ed estere;
- i) Soggiorni in strutture che prevedono delle attività di socializzazione e di formazione civica.

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:

Le uscite didattiche non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto privato, possono essere effettuate a piedi o con l'utilizzo del "Trambusto", si effettuano nell'arco di una sola giornata in orario scolastico e/o extrascolastico, nell'ambito del territorio del Comune in cui si trova il plesso e dei Comuni territorialmente contigui. Esse implicano la partecipazione a progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre...), oppure visite ad aziende, laboratori, biblioteche, scuole, edifici e strutture pubbliche. Non può essere superato il numero di nove uscite didattiche.

VISITE GUIDATE:

Le visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, sul territorio o al di fuori del territorio del Comune in cui si trova il plesso. Consistono nella visita di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, o nella partecipazione a eventi teatrali o cinematografici, saloni o fiere, conferenze o seminari. Non comportano alcun pernottamento fuori sede. Per le visite guidate a pagamento è necessaria la Delibera del Consiglio di Istituto.

VIAGGI D'ISTRUZIONE:

I viaggi di istruzione sono volti a promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi molteplici aspetti: naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali. Si svolgono in un periodo superiore a una giornata (8 ore) per un massimo di 4 giorni. Ogni classe può effettuare viaggi di istruzione della durata massima di quattro giorni una sola volta nell'anno scolastico.

VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE:

Sono viaggi finalizzati a permettere agli allievi nuove esperienze di vita condivise, attraverso la proposta di attività sportive. Vi rientrano sia quelle volte alla conoscenza di specialità sportive, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, le manifestazioni di gare sportive, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti. Non è prevista alcuna limitazione sul numero e sulle abilità dei partecipanti. In tale categoria rientra anche la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali.

Art. 3 Finalità

Le iniziative di cui all'art. 2 costituiscono parte integrante delle attività didattiche, sono inseriti nella programmazione e deliberati dal Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione con la presenza dei genitori rappresentanti di classe e sono finalizzate all'integrazione culturale con lo scopo di offrire esperienze socializzanti e personali, promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del territorio limitrofo, di Regioni confinanti con il Piemonte, del territorio italiano in generale, e favorire la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive, o a concorsi, alla visita a mostre, località di interesse storico artistico, alle visite a parchi o riserve naturali. Tutte le proposte verranno considerate come momenti iniziali o conclusivi di progetti in cui siano trattate e sviluppate problematiche di vario genere, in relazione ai contenuti della programmazione didattica.

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività e iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione possono partecipare i soli alunni che ne danno l'adesione, il personale scolastico autorizzato e eventuali genitori su autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Si rammenta che i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi.

Art. 4 Adesione

L'effettuazione delle iniziative descritte all'art. 2 è subordinata all'adesione di almeno il 90% degli alunni di ciascuna classe partecipante. Per la Scuola dell'Infanzia la soglia minima di partecipazione è del 75%.

Si possono considerare come deroga motivi di salute e/o disciplinari e/o culturali accertati e vagliati dalla Dirigenza.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti rispetto alla proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche, la non partecipazione dev'essere un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola. Pertanto, sono tenuti a giustificare la loro assenza sia gli alunni che, pur avendo aderito, sono stati impossibilitati a prendervi parte, sia coloro che, malgrado non abbiano scelto di essere coinvolti nell'uscita, non si sono recati a scuola.

La scuola s'impegna a garantire il servizio scolastico per gli alunni che non partecipino alle iniziative di cui all'art. 2, quando possibile, con l'inserimento degli stessi in classi parallele o viciniori per età.

Nell'organizzazione e nell'attuazione di tali uscite, non può essere compiuta nessuna discriminazione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni socioeconomiche dei partecipanti, né tantomeno a causa delle loro particolari condizioni psicofisiche. Queste specificità non devono in alcun modo impedire la partecipazione degli alunni, nella misura in cui le uscite devono costituire

un momento di inclusione per tutti come si evince dalla nota ministeriale n. 645/02, che le definisce “un’opportunità fondamentale per l’attuazione del processo di integrazione scolastica”.

L’adesione degli studenti e delle famiglie alle singole proposte deve rimanere del tutto libera e volontaria: pertanto non sono ammesse pressioni finalizzate a orientarne la scelta.

Art. 5 Programmazione

Le iniziative descritte nell’art. 2 devono essere inserite nella programmazione di ciascuna classe/sezione/intersezione.

Nei primi incontri dei Dipartimenti e dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe di ciascun plesso verranno discussi gli obiettivi formativi che si intende perseguire attraverso le uscite didattiche ed eventualmente condivise alcune proposte; prendendo in considerazione queste indicazioni, si provvede ad elaborare, entro la data dei consigli di classe di ottobre/novembre, le proposte di itinerario da sottoporre ai singoli Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, i quali sceglieranno, fra tutte, quelle che considerano più valide.

Nel modulo dovranno essere chiaramente indicati i docenti accompagnatori, compresi i docenti di sostegno, uno o più docenti di riserva, le eventuali necessità specifiche (ad. es. particolari attrezzature per disabili, posti per genitori accompagnatori, ecc...).

Il Piano delle uscite dell’anno scolastico dovrà essere presentato entro la data indicata nel Piano annuale delle attività, cosicché possa essere vagliato dal Dirigente Scolastico, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto entro il **30 novembre**.

Poiché, tuttavia, nel corso dell’anno scolastico possono presentarsi nuove opportunità di particolare interesse educativo, il Dirigente può approvare queste uscite non previste, dopo averne valutato la fattibilità e la congruenza rispetto ai limiti quantitativi indicati dal presente Regolamento.

Prima di procedere alle prenotazioni, per verificare la reale fattibilità di quanto programmato (in quanto le uscite con pernottamento comportano tetti di spesa più elevati), verrà effettuata un’indagine conoscitiva presentando all’attenzione delle famiglie una ipotesi di spesa, con la richiesta di confermare la partecipazione dell’alunno alle uscite proposte e di indicarne l’adesione, che sarà vincolante.

Nel caso l’adesione ai viaggi di istruzione non raggiungesse il limite numerico dei partecipanti pari al 90% degli alunni frequentanti la classe, per problemi economici delle famiglie, si prevederà in fase di programmazione una visita guidata alternativa per consentire una maggiore partecipazione. Si possono considerare come deroga motivi di salute e/o disciplinari e/o culturali accertati e vagliati dal Dirigente. Un eventuale riduzione della percentuale di partecipanti sarà concessa su decisione motivata del Dirigente Scolastico.

Gli alunni non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

Programmazione delle uscite didattiche del primo bimestre (settembre/ottobre)

Nei Consigli di Classe/Intersezione/Sezione di marzo/aprile si formulano le eventuali proposte di visite guidate/uscite didattiche che si vorrebbero attuare entro il primo bimestre del successivo anno scolastico.

Entro il 30 aprile dovrà essere elaborato un piano gite relativo al primo bimestre da approvare nell’ultimo Collegio dei Docenti dell’anno scolastico e dal Consiglio di Istituto.

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali;
- in coincidenza con attività istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- in periodi in cui vengono somministrate le prove INVALSI;

- nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate a educazione ambientale, partecipazione a concorsi e/o manifestazioni. Eventuali deroghe per visite guidate oltre il termine suddetto devono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto.

Art. 6 Consenso della famiglia

Gli alunni possono partecipare alle uscite solo se autorizzati dai genitori/tutori.

Per ogni iniziativa descritta all'art. 2 che comporti oneri per gli alunni e/o uso di mezzi di trasporto, pubblico o privato, l'adesione dei genitori/tutori si effettua compilando l'apposito modulo fornito dalla scuola.

Per le uscite a piedi sul territorio, è sufficiente compilare il modulo fornito dalla scuola.

Art. 7 Organi deliberanti

Le tipologie di cui all'art. 2, eccetto le uscite sul territorio senza oneri da parte delle famiglie, necessitano, nell'ordine, della deliberazione del:

Il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe:

- sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative, individua l'itinerario e il programma di viaggio e sceglie il periodo di effettuazione dell'uscita (tali attività sono coordinate dai Referenti delle uscite didattiche)
- individua i docenti accompagnatori e i rispettivi supplenti, che offrono la loro disponibilità consapevoli che, qualora gli accompagnatori siano impossibilitati a partecipare a causa di un impedimento improvviso, saranno tenuti a sostituirli.

Il Collegio dei Docenti:

- elabora ed esamina annualmente il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione;
- approva il Piano delle Uscite dopo averne verificato la coerenza con il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il Consiglio di Istituto:

- verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente Regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte;
- propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;
- delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

Il Dirigente Scolastico, infine, controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

Per consentire agli organi competenti di procedere all'esame e all'approvazione delle uscite didattiche, le proposte di tutte le classi di ciascun ordine di scuola saranno riepilogate in un prospetto generale annuale che dovrà contenere per ciascuna uscita le seguenti informazioni:

- le classi coinvolte
- il tipo di viaggio/uscita
- la destinazione
- la data proposta
- il mezzo di trasporto
- i nominativi dei docenti accompagnatori e dei loro supplenti.

Art. 8 Limiti di spesa e modalità di pagamento

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.

I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie.

La quota a carico delle famiglie dovrà essere versata attraverso l'applicativo PagoinRete. I Docenti avranno cura di farsi rilasciare copia della ricevuta di pagamento.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti motivi, seri e documentati, se possibile, verrà rimborsata la quota-parte relativa ai pagamenti diretti, quali biglietti di ingresso, pasti ecc., e il genitore firmerà una dichiarazione di restituzione della somma; non saranno invece rimborsati tutti i costi che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti, come pullman e guide.

Per i viaggi di istruzione il cui costo supera la cifra di € 50.00, nel mese di dicembre verrà richiesto il versamento di un acconto pari al 30%, che potrà essere restituito solo in caso di annullamento del viaggio o di gravi e documentati motivi. Entro la fine di febbraio verrà comunicato il costo definitivo e le famiglie potranno procedere al versamento del saldo.

Per i viaggi di istruzione che verranno effettuati nel primo bimestre dell'anno scolastico successivo, verrà richiesto un acconto nel mese di maggio dell'anno scolastico precedente.

Si ricorda che la spesa per le uscite didattiche e per i viaggi d'istruzione, in particolare per quelli di più giorni, deve essere contenuta per non gravare in modo eccessivo sulle famiglie. Su segnalazione dei docenti la scuola può intervenire, in caso di gravi difficoltà economiche delle famiglie, con un contributo previa presentazione dell'ISEE, come riportato nell'Allegato 1.

Art. 9 Predisposizione e raccolta autorizzazioni

- Almeno 15 giorni prima dell'uscita, verranno consegnate agli studenti le richieste di autorizzazione.
- Almeno 10 giorni prima dell'uscita gli studenti consegneranno le autorizzazioni debitamente firmate da parte dei genitori, al coordinatore di classe per la Scuola secondaria I grado e per la Scuola primaria e dell'infanzia alle/agli insegnanti di classe/sezione/intersezione.

Art. 10 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore spetta al docente.

La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al personale: docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici (limitatamente a casi eccezionali: alunni con disabilità grave, bambini della scuola dell'infanzia...). Può essere ammessa la presenza di genitori in casi di particolari gravità su autorizzazione del Dirigente.

Gli accompagnatori degli alunni durante le visite vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano alle stesse. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe.

Un analogo criterio sarà adottato anche nel caso di partecipazione degli alunni con disabilità: qualora il docente di sostegno assegnato alla sua classe non accetti l'incarico di accompagnatore, in base alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità si provvederà a individuare un altro accompagnatore tra i docenti di sostegno o curricolari dell'istituto.

Non è consentita la partecipazione dei genitori, a eccezione dei genitori dei ragazzi con disabilità grave, nel caso in cui non si trovasse all'interno della scuola un accompagnatore che possieda le competenze adeguate per assolvere a questo compito e su esplicita autorizzazione del Dirigente.

Gli accompagnatori dovranno essere, di norma, in un rapporto di:

- uno ogni 10 alunni per la Scuola dell'infanzia,
- uno ogni 10 alunni per la Scuola primaria

- uno ogni 15 alunni per la Scuola secondaria I grado;
- a questo numero, si aggiungerà un accompagnatore per ogni alunno con disabilità.

Il D.S. può autorizzare l'elevazione del numero di accompagnatori, laddove ne sussista l'esigenza.

Nell'eventualità che un accompagnatore dovesse assentarsi per il giorno dell'uscita, verrà sostituito dal docente di riserva indicato nel modulo di richiesta del viaggio/uscita.

Nell'eventualità eccezionale in cui anche il supplente fosse all'ultimo momento impossibilitato a partecipare all'uscita, per gravi motivi documentati, il referente di plesso, in accordo con la segreteria, provvederà alla sostituzione del personale assente per l'uscita didattica.

I docenti accompagnatori, con la presentazione del modulo di richiesta di autorizzazione all'uscita, prendono atto della normativa vigente e in particolare dell'art. 2047 del C.C. con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11.07.80 n. 312.

Connesso con lo svolgimento delle uscite, visite e viaggi è il regime delle responsabilità, le quali si riferiscono soprattutto alla cosiddetta "**culpa in vigilando**". Il docente che accompagna gli alunni deve essere consapevole del fatto che continuano a gravare su di lui, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sua sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti degli alunni medesimi. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto giuridicamente incapace, quale è l'alunno di minore età. Gli accompagnatori sono tenuti a sorvegliare tutti gli studenti del gruppo, non solo i propri studenti.

Ogni alunno partecipante ai viaggi d'istruzione deve portare con sé il tesserino sanitario e, per tutte le tipologie di uscite didattiche gli alunni della Scuola dell'infanzia e della primaria saranno provvisti di una tessera di riconoscimento con foto e dati personali, prodotta dagli insegnanti ad inizio ciclo.

Ogni accompagnatore dovrà portare con sé il materiale di pronto soccorso, specie per gli allievi con esigenze particolari.

Durante la visita o il viaggio, i docenti e gli alunni dovranno verificare l'integrità delle strutture utilizzate, segnalando immediatamente ogni anomalia, onde evitare contestazioni e ingiuste richieste di risarcimento.

Gli studenti e le loro famiglie devono comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute e altre particolari necessità. Gli studenti devono comunicare immediatamente a un docente accompagnatore malesseri propri o altrui.

Gli accompagnatori durante il viaggio devono attenersi a quanto riportato nel "*Vademecum per viaggiare in sicurezza*", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

Art. 11 Spese accompagnatori

Nessun onere relativo alle uscite didattiche può essere a carico della scuola o dei singoli accompagnatori, a meno di compensi stabiliti in sede di contrattazione, per impegni particolari.

Art. 12 Regole di comportamento degli alunni durante l'uscita

Gli studenti nel corso delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione di uno più giorni si dovranno attenere a queste norme di comportamento:

1. Gli alunni si impegnano a rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni fornite da tutti i docenti accompagnatori, sia prima della partenza sia durante il viaggio sia durante il soggiorno nelle località previste;
2. Gli alunni si impegnano al rispetto degli ambienti naturali con cui entrano in contatto durante le loro visite, evitando di abbandonarvi rifiuti e di alterarne in alcun modo l'equilibrio;

3. Gli alunni si impegnano a rispettare gli arredi e gli spazi pubblici e privati (negli alberghi, sui mezzi di trasporto, nei musei, ecc...), nella consapevolezza che ogni danno eventualmente arrecato, tanto in termini giuridici, quanto in termini economici, verrà addebitato ai diretti responsabili, la cui famiglia, pertanto, sarà tenuta al risarcimento;
4. Gli alunni si impegnano a rispettare sia il gruppo di appartenenza (compagni, docenti, organizzatori), sia le altre persone che incontrano e che partecipano al viaggio (autista del pullman, guide...);
5. Gli alunni si impegnano a rimanere nel luogo in cui si trova il gruppo cui appartengono e a non abbandonarlo senza il permesso dei docenti accompagnatori;
6. Le famiglie sono pregate di comunicare eventuali allergie o problemi di salute del proprio figlio agli insegnanti accompagnatori per mezzo di un certificato prodotto dal medico curante;
7. Eventuali comportamenti scorretti verranno comunicati tempestivamente alle famiglie e al Dirigente Scolastico per via telefonica da un insegnante accompagnatore e al rientro saranno oggetto di relazione scritta;
8. Nel caso di infrazioni saranno applicate le norme disciplinari all'Istituto come previsto nel Capo IV del Regolamento di Istituto pubblicato sul sito istituzionale.

Art. 13 Restrizioni

Dal momento che le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante del progetto didattico e formativo proposto dalla scuola, l'esclusione da queste attività di uno o più alunni per ragioni disciplinari non è ritenuta auspicabile, se non nei casi in cui il comportamento dell'alunno induca a temere che, fuori dal contesto scuola, possa minacciare la sicurezza di sé stessi o degli altri. In tali casi eccezionali, il Consiglio di Classe/Sezione/Intersezione, ascoltato il parere del Dirigente scolastico, può disporre di non accordare l'autorizzazione al viaggio d'istruzione.

Eventuali comportamenti scorretti degli alunni, relazionati per iscritto come indicato all'art. 14 comma 10, saranno presi in considerazione dal Consiglio di Classe/Intersezione/Sezione per valutare l'opportunità di esonerare gli alunni dalle successive uscite programmate.

I partecipanti saranno chiamati a rispondere dei danni arrecati a cose o a persone, o delle disfunzioni che l'organizzazione dell'iniziativa dovesse subire a causa del loro comportamento individuale e collettivo.

Il Dirigente Scolastico può disporre in qualunque momento di non accordare l'autorizzazione al viaggio d'istruzione qualora ravvisi nella documentazione presentata gravi irregolarità, inadempienze o lacune. In tal caso ne dà una sollecita comunicazione al Consiglio di classe, agli allievi e alle famiglie interessate.

Nel caso uno studente non possa partecipare all'iniziativa, a causa di un impedimento improvviso, dovrà tempestivamente informare la scuola. In questo caso l'Istituto si riserva di trattenere, in parte o del tutto, la quota già versata.

Qualora ne sussista una reale necessità è possibile sporgere reclami (sia individuali sia collettivi) al Dirigente Scolastico.

Art. 14 Limiti quantitativi per uscite didattiche e viaggi di istruzione a pagamento

Si indicano i seguenti limiti quantitativi:

- Scuola dell'infanzia: 1 viaggio di istruzione con 1 pernottamento e 2 uscite di una giornata intera;
- Scuola primaria: 1 viaggio d'istruzione e 2 uscite di una giornata intera;
- Scuola secondaria: 1 viaggio d'istruzione e 2 uscite di una giornata intera. Tra queste attività possono essere previste anche uscite serali, che abbiano il fine di assistere a rappresentazioni teatrali o cinematografiche, o visitare osservatori astronomici.

Per la Scuola primaria e secondaria potrebbero essere organizzate altre uscite didattiche previste da progetti approvati dal Collegio docenti: tali uscite non verranno computate nei limiti quantitativi sopra esposti.

Art. 15 Piano sostituzioni

I docenti che non parteciperanno all'uscita didattica rimarranno a disposizione della Scuola secondo il loro orario giornaliero e potranno essere utilizzati per eventuali sostituzioni/compresenze.

I referenti di plesso, sulla base dell'elenco degli accompagnatori previsti dal piano uscite didattiche, potranno organizzare le sostituzioni/compresenze.

Art. 16 Adempimenti dell'Ufficio di Segreteria

Il personale di segreteria preposto, ricevuto il piano annuale delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, provvede alle seguenti procedure:

1. Richiesta preventivi e comparazione degli stessi;
2. Compilazione e consegna da parte del docente responsabile (almeno 8 giorni prima dell'uscita) delle richieste di autorizzazione all'uscita nella quale gli stessi prendono atto della normativa vigente e in particolare dell'art. 2047 del C.C. con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11.07.80 n. 312;
3. Predisposizione ordine di acquisto del servizio e contestuale comunicazione formale alle ditte prescelte del numero esatto degli studenti partecipanti e degli accompagnatori; **a tal proposito si fa presente che non è consentito modificare più volte e/o pochi giorni prima dell'uscita, il numero degli alunni partecipanti;**
4. Predisposizione degli avvisi di pagamento della quota attraverso l'applicativo PagoinRete;
5. Verifica da parte della Segreteria e dal Docente di classe/sezione dell'avvenuto pagamento della quota richiesta da parte di tutti i partecipanti che dovrà avvenire entro il termine stabilito nell'avviso;
6. Per i viaggi con pullman privato la Segreteria riceverà i dati relativi a: nome dell'autista e recapito telefonico e targa del mezzo di trasporto;
7. Successivamente comunicherà a:
 - Docenti accompagnatori: nome autista e relativo contatto telefonico;
 - Polizia Municipale: itinerario del viaggio, n. partecipanti e targa del mezzo di trasporto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giorgio BRANDONE

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)

Regolamento richiesta contributo economico per Uscite didattiche e Viaggi di istruzione delibera n. 47 del 19.10.2023

CONSIDERATO CHE: Le disposizioni regolamentari traggono origine e fanno riferimento alle seguenti disposizioni normative:

- a) articolo 4, comma 7, del D.Lgs. n. 109/98, il quale recita che gli Enti erogatori controllano singolarmente o mediante un apposito servizio comune, la veridicità della situazione familiare dichiarata e confrontano i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze;
- b) artt. 43, 71 e 72 del DPR 28/12/2000 n. 445, che definiscono il quadro di riferimento normativo per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive;

VISTO CHE: Per quanto non previsto dal presente regolamento, viene fatto rinvio alle disposizioni vigenti in materia di ISEE e relativi controlli, nonché alla normativa sui controlli delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 71 e seguenti del DPR 445/2000;

PREMESSO CHE: L'istituto Comprensivo "Vittorino da Feltre" non eroga per ogni anno scolastico un contributo da distribuire agli alunni in difficoltà economiche che ne facciano richiesta;

SI DISPONE IL REGOLAMENTO RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER USCITE DIDATTICHE VIAGGI DI ISTRUZIONE

ARTICOLO 1 – DESTINATARI

Sono destinatari del contributo tutti gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo "Vittorino da Feltre" di Torino in stato di bisogno per provata insufficienza economica a sostenere le spese per l'uscita didattica, viaggio di istruzione o stage linguistico in proprio o con l'aiuto dei parenti obbligati per legge agli alimenti.

ARTICOLO 2 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Gli interventi attuati sono differenziati rispetto alle necessità e si prevedono come erogazione di contributo economico a totale o parziale copertura di quote di partecipazione.

ARTICOLO 3 – METODOLOGIA D'INTERVENTO

La richiesta di intervento da parte del familiare, deve essere esaminata dall'ufficio preposto, il quale avrà il compito di effettuare una valutazione sulla presenza/assenza dei requisiti per l'accesso dei contributi. La richiesta di contributo che giunge all'ufficio quando il viaggio di istruzione, l'uscita o lo stage linguistico è già in atto o concluso non verrà presa in considerazione.

ARTICOLO 4 – DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Per la richiesta di contributo gli studenti o un loro familiare dovranno presentare la certificazione ISEE di tutti i componenti della famiglia (indicatore della situazione economica equivalente). **Il contributo viene erogato per un massimo di due alunni per classe/sezione come da Delibera n. 39 del Consiglio di Istituto seduta del 05/09/2023.**

Tale certificazione è obbligatoria.

La concessione del contributo in base al reddito ISEE è così determinata:

ISEE FAMILIARE	CONTRIBUTO SCUOLA
Da € 0,00 a € 6.500,00	50%
Da € 6.501,00 a € 8.500,00	25%
Oltre € 8.501,00	NESSUN CONTRIBUTO

L'Istituto, si riserva la facoltà di effettuare accertamenti per verificare l'effettiva documentazione presentata.

ARTICOLO 5 – PRIORITÀ

Qualora le richieste di contributo superassero la quota del fondo messo a disposizione annualmente dall'Istituto, verrà data priorità:

1. A chi ha il reddito Isee più basso
2. A chi ha fratelli frequentati l'Istituto
3. A chi non ha mai usufruito del contributo da parte della Scuola.

ARTICOLO 6 – ESCLUSIONE DAGLI INTERVENTI

Sono esclusi dal contributo tutti gli studenti richiedenti il cui reddito familiare non rientra nei parametri della tabella espressa nel precedente art. 4.

ARTICOLO 7 – CASI PARTICOLARI

Eventuali casi particolari, che presentino condizioni di grave difficoltà e che non possano essere valutati secondo i criteri descritti dal presente regolamento, potranno essere esaminati da parte del Dirigente Scolastico, previa relazione del coordinatore di classe.

ARTICOLO 8 – VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

Tale regolamento ha validità a partire dal corrente anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giorgio BRANDONE
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)

Allegato 2

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

I.C. "Vittorino da Feltre"
Via Finalmarina, 5

10126 TORINO

**RICHIESTA CONTRIBUTO
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

VIAGGIO/USCITA A _____ IL _____

Il/La sottoscritto/a _____ genitore /tutore

dell'alunno/a _____

frequentante la classe _____ sez. _____ plesso _____

CHIEDE

a codesto rispettabile Istituto un contributo economico, in base alla delibera n. 39 del Consiglio di Istituto del 05 settembre 2023, affinché il/la figlio/a possa partecipare al viaggio/uscita di cui sopra.

A tal fine allega il modello I.S.E.E. relativo alla denuncia dei redditi dell'anno _____

ISEE FAMILIARE	CONTRIBUTO SCUOLA
Da € 0,00 a € 6.500,00	50%
Da € 6.501,00 a € 8.500,00	25%
Oltre € 8.501,00	NESSUN CONTRIBUTO

Dichiara inoltre che non ha chiesto, e non chiederà in futuro, ad altri Enti contributo per il viaggio in oggetto.

Torino, ____/____/____
Data

In fede _____